

Codice DB2015

D.D. 10 aprile 2013, n. 274

Rettifica DD n. 272 del 10 aprile 2013: Erogazioni prima quota delle anticipazioni di cassa per il mese di aprile alle Aziende Sanitarie Regionali.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D.lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D.lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista l'Intesa rep. n. 225/CSR del 22 novembre 2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per la spesa corrente indistinta del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, successivamente approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2012.

Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria, dalla quale risulta che le anticipazioni da erogare alla Regione Piemonte sono quantificate in complessivi euro 7.625.202.698,73= su base annua ed in complessivi euro 635.433.558,00= mensili.

Visto l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che prevede una riduzione del fondo sanitario 2013 rispetto alle precedenti disposizioni normative.

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie"; la Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013" e la successiva Legge regionale del 27 marzo 2013 n. 4 "Ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013"

Vista la DGR n.4- 5247 del 23/01/2013 che prevede la ripartizione delle UPB di base in capitoli ai fini della gestione e degli altri adempimenti.

Vista la DGR n.5- 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 30 dicembre 2012, n. 27 e la DGR n. 5-5600 del 08/04/2013 Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio e assegnazione delle risorse finanziarie.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41".

Vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 "Determinazione obiettivi economici-finanziari delle

Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012".

Vista la DD n. 65 del 28/01/2013 con cui sono stati impegnati euro 2.387.128.800,00 ed Euro 837.000.000 rispettivamente sui capitoli 157318/2013 – imp. 201 - e cap. 162634/2013 – imp. 202 - a favore delle Aziende sanitarie Regionali che prevedeva di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle somme disponibili nel bilancio regionale, nonché la rappresentazione del riparto delle quote per il pagamento degli anticipi di cassa mensili alle aziende sanitarie, considerati i trasferimenti di cassa messi a disposizione dalla direzione regionale Risorse Finanziarie, il riparto del fondo sanitario regionale e l'esposizione debitoria dichiarata dalle aziende sanitarie dalle medesime.

Vista la DD n. 272 del 10 aprile 2013 con cui è stata autorizzata la liquidazione alle ASR della prima quota del mese di aprile, ma che per mero errore materiale nella medesima è stato erroneamente:

- Indicato l'importo da liquidare di € 233.644.157,00 anziché € 234.644.157,00 nell'oggetto, nelle premesse, nel dispositivo e nell'allegato 1) parte integrante della succitata DD n. 272/2013;
- citato il capitolo 162834 anziché il capitolo 162634 nelle premesse;
- indicata la seconda quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di marzo 2013 anziché prima quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di aprile 2013 nelle premesse;
- individuata la quota a favore dell'ASL CN1 pari ad € 22.098.706,00 anziché € 23.098.706,00, nell'allegato 1) parte integrante della DD n. 272/2013;
- indicato, sull'allegato 1) parte integrante della DD n. 272 del 10 aprile 2013, "Importo 2° quota marzo 2013" anziché "Importo 1° quota aprile 2013".

Col presente atto si rettifica la precedente DD n. 272 del 10 aprile 2013 come sopra specificato e si autorizza la liquidazione dell'importo totale alle ASL di € 234.644.157,00 anziché € 233.644.157,00 come erroneamente indicato sul succitato atto e conseguentemente si autorizza la liquidazione dell'importo totale da erogare alle ASR di € 306.000.000,00 anziché € 305.000.000,00;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie" e la successiva Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013";
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41:
vista l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);
vista la DGR n.4- 5247 del 23/01/2013 che prevede la ripartizione delle UPB di base in capitoli ai fini della gestione e degli altri adempimenti;
vista la DGR n. 5 - 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 19;

vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 “Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l’anno 2012”;
vista la DD n. 65 del 28/01/2013;
vista la DD n. 178 del 18/03/2013;
vista la DD n.238 del 27/03/2013
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
vista la L.R. 18 del 06/08/2007 e smi (piano socio-sanitario).
Vista la nota regionale di assegnazione prot. N. 4643/DB2000 del 12/02/2013;
Vista la DD 272 del 10/04/2013;

determina

di rettificare la precedente DD n. 272 del 10 aprile 2013 con cui è stata autorizzata la liquidazione alle ASR della prima quota del mese di aprile 2013, ma che per mero errore materiale sul succitato atto è stato erroneamente:

- indicato l’importo da liquidare di € 233.644.157,00 anziché € 234.644.157,00 nell’oggetto, nelle premesse, nel dispositivo e nell’allegato 1) parte integrante della succitata DD n. 272/2013;
- citato il capitolo 162834 anziché il capitolo 162634 nelle premesse;
- indicata la seconda quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di marzo 2013 anziché prima quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di aprile 2013 nelle premesse;
- individuata la quota a favore dell’ASL CN1 in € 22098.706,00 anziché € 23.098.706,00, nell’allegato 1) parte integrante della DD n. 272/2013;
- indicato, sull’allegato 1) parte integrante della DD n. 272 del 10 aprile 2013, “ *Importo 2° quota marzo 2013*” anziché “*Importo 1° quota aprile 2013*”.

di rettificare l’importo della liquidazione totale a favore delle ASL di € 234.644.157,00 anziché € 233.644.157,00 come erroneamente indicato sulla DD n. 272 del 10 aprile 2013 e conseguentemente rettificare l’importo della liquidazione totale a favore delle ASR in € 306.000.000,00 anziché € 305.000.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/2012.

Il Dirigente
Valter Baratta